



Novembre 1978

OROPA - MONTE MUCRONE - SORDEVOLO

Anche il calendario gite 1978 si sta ultimando: questa gita chiude l'anno sociale. Un allegro ritrovo per la partenza, ore 7.00 da piazza Trento e Trieste. Tutti indossano un abbigliamento alquanto vario, direi non ben definito, tra l'eleganza e lo sportivo.

Dopo un percorso senza nebbia e molto veloce si arriva a Biella, cittadina ormai nota ai soci del centro, poi si arriva al Santuario di Oropa. Una parte del gruppo ne approfitta per ascoltare la S-Messa, mentre i desiderosi di una camminata, approfittano della funivia funzionante, salgono al Monte Mucrone per poi Raggiungere l'omonimo laghetto a circa 30 minuti.



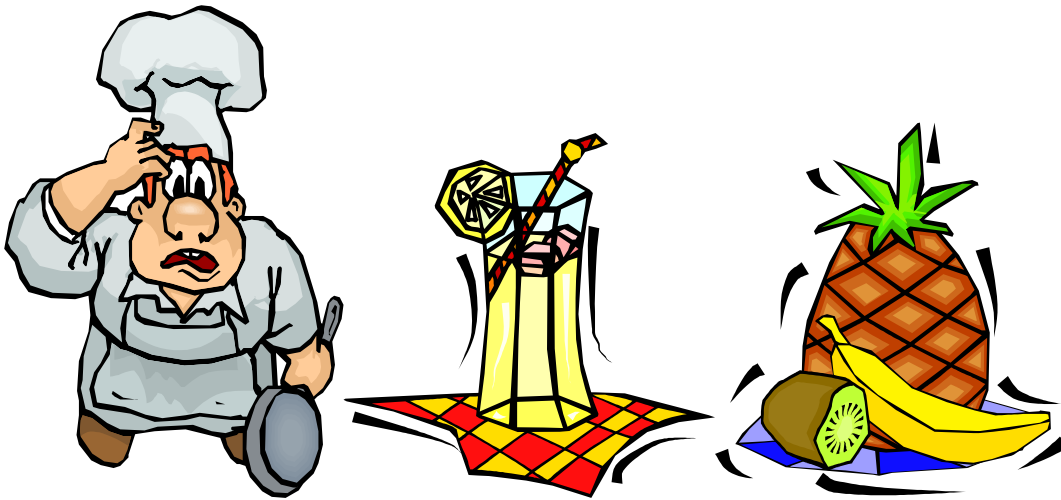
✧ Il **Sacro Monte d'Oropa** è un complesso costituito da 19 cappelle situate al di fuori delle mura del Santuario d'Oropa, nel comune di Biella. Dodici cappelle, disposte pressoché parallelamente, sono dedicate alla vita della Madonna con affreschi e statue, le restanti sette raffigurano invece episodi di fede cristiana. Il complesso appartiene al sistema dei 'Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia divenuto nel 2003 parte del *Patrimonio dell'Umanità* dell'UNESCO.

Con una legge della regione Piemonte nel 2005 è stato dichiarata la Riserva Naturale Speciale del Sacro monte d'Oropa gestita dal comune di Biella. Nella conca d'Oropa che ha sullo sfondo il monte Mucrone (m 2336), partendo dalla spianata cui è posta la chiesa che ospita la celebre *Madonna Nera*, il Sacro Monte si snoda lungo un comodo sentiero erboso. La spettacolarità del Santuario, con i suoi ampi ricoveri e con l'imponente mole della Chiesa Nuova, relegano per forza di cose in secondo piano le cappelle del Sacro Monte. Non per questo la loro storia ed il loro valore artistico possono essere sottovalutati. ✧

Alle 11.30 siamo di nuovo riuniti sul piazzale del Santuario e pronti alla partenza per recarci a Sordevolo, presso il ristorante Sisto per il pranzo; un ristorante tipico della zona con Specialità biellesi. In breve tempo tutti trovano posto a tavola, o se vogliamo ai posti di combattimento: neanche



Dall'alto dei cieli è stato possibile placare l'appetito dei partecipanti. Una sfilata d'antipasti è stata l'introduzione al vero e proprio pranzo; alla fine, come di consueto, il centro ha offerto torta e spumante: un brindisi ed un urrà hanno chiuso la cerimonia.



Le giornate si sono accorciate e la partenza per il rientro è all'imbrunire; breve sosta a Biella, per l'indispensabile passeggiata, poi si parte per il rientro. Canti d'opere, canzoni nostalgiche e romantiche sono sciorinati ad iosa, per tutta la durata del percorso fino a Monza: Nessuno si è accorto della nebbia abbastanza fitta.

Salutini, abbracci, telefonami, che bella giornata, sono le ultime parole prima del rientro nelle Proprie case.